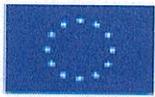


# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di Casalmaggiore

Via Alcide De Gasperi, 4 - 26041 Casalmaggiore

C.F. 81002130193 - C.M. CRIC816008 - Tel. 0375285611 - Fax 0375285697

e-mail: [cric816008@istruzione.it](mailto:cric816008@istruzione.it) - e-mail certificata: [cric816008@pec.istruzione.it](mailto:cric816008@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

Prot. n. /Luogo/Data (vd. Segnatura)

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di  
apprendimento innovativi*

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITA', DI CONFLITTO DI  
INTERESSI E DI ASTENSIONE**

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta Martino Teresa, nata a Crotone il 22/03/1963, C.F.: MRTTRS63C62D122I, in servizio presso l'I.C. "G. Marconi" di Casalmaggiore (CR), con la qualifica di Docente in relazione all'incarico di VERIFICATORE DELLA CONFORMITÀ dei beni e dei prodotti acquistati nell'ambito del progetto PNRR – Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – CNP: M4C1I3.2-2022-961, CUP: J74D22003150006, CIG: A0083729AC

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTI** in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta Legge;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

- VISTO** in particolare l'art. 35-bis, commi 1, lett. c), e 2, del suddetto D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale «1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: [...] c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari»;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTI** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"; e il D.M. 26 aprile 2022 n. 105, recante "Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito" e ss.mm. ii.;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

#### DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) che ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990; e ai sensi e per gli effetti di quanto previsto D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dal D.P.R.

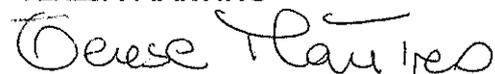
13 giugno 2013, n. 81.

In particolare, che l'assunzione dell'incarico di VERIFICATORE DELLA CONFORMITÀ dei beni e dei prodotti acquistati:

- non coinvolge interessi propri;
  - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
  - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- d) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- e) di aver preso piena cognizione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- g) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- h) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, del trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

La Docente

TERESA MARTINO



Allegato:

Copia firmata di documento di identità in corso di validità

